



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21.11.2019 CONVOCATA ALLE ORE 11.45

O.D.G.:

- 1. Proseguimento analisi articoli Regolamento Comunale per la concessione degli Agri Marmiferi;**
- 2. Varie ed eventuali.**

Sono presenti: la presidente Nives Spattini e i consiglieri Stefano Dell'Amico, Tiziana Guerra, Daniele Del Nero, Marzia Gemma Paita, Cristiano Bottici, Andrea Vannucci (in sostituzione di Gianenrico Spediacci) e Massimiliano Bernardi.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante Erika Evangelisti.

Presenziano alla seduta l'assessore-vicesindaco Matteo Martinelli, il presidente del Consiglio Comunale Michele Palma, il funzionario Giuseppe Bruschi e la funzionaria Lorenza Bellini.

La seduta ha inizio alle ore 11.50.

La presidente Spattini, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il consigliere Bottici, richiamando una precedente dichiarazione del vicesindaco Martinelli con la quale attestava l'insussistenza di affermazioni da parte del Sindaco De Pasquale sulla questione 'beni stimati' successivamente alla sentenza del giudice Puzone, illustra una parte della dichiarazione rilasciata dal Sindaco De Pasquale nella seduta del Consiglio Comunale del 21 febbraio 2018 con cui manifesta la sua volontà di inserire i beni stimati nel patrimonio indisponibile del Comune, come di seguito esposto 'vogliamo arrivare a presentare un Regolamento fatto come si deve, ma ovviamente il Regolamento, dal nostro punto di vista, comprenderà anche la richiesta di ricomprendere, ricomprenderà anche i beni stimati. Su questo, ovviamente, sappiamo che andremo allo scontro, visto che la prima sentenza del Tribunale di Massa ci ha dato torto nonostante alcune, dal nostro punto di vista alcune sbavature, che non sono comprensibili. Resta inteso che se nel frattempo il Parlamento volesse intervenire a dare in qualche modo una, come si puo' dire, un passaggio finale per evitare di arrivare alla Corte di Cassazione, se non alla Corte Europea, facciamo anche prima'.

Il vicesindaco Martinelli precisa che, successivamente alla data della succitata seduta consiliare, è stato modificato il testo della Legge Regionale n.35/2015 e s.m.i.

Il consigliere Bottici fa presente che la Regione ha disciplinato le cave miste perché non ha potuto inserire i beni stimati come beni pubblici in virtù della sentenza della Corte di Cassazione del 2016 che ne dichiarava l'incompetenza. Il consigliere ritiene che, se vero quanto sempre affermato dal sindaco De Pasquale sul fatto che il Comune abbia un potere regolamentare equiparato alla legge, il sindaco debba inserire i beni stimati nel Regolamento in modo da dare uno strumento al Giudice di Appello che deve applicare il Regolamento; il giudice, in caso di dubbi, può adire la Corte Costituzionale la quale, in via incidentale, dovrà dirimere la questione della natura giuridica dei beni stimati; se dovesse decidere contro, si prevedono ricorsi da parte degli industriali con le relative richieste danni di cui ne risponderebbero i consiglieri comunali, che non godono di alcuna immunità. Il consigliere precisa che per questo motivo si è cercata una tutela di legge, prima regionale e poi nazionale, mentre il sindaco De Pasquale ha sempre sostenuto la necessità di un atto di Consiglio chiedendo 'coraggio' alla vecchia maggioranza.

La presidente Spattini legge gli artt. 3, 4 e 5 dello schema di Regolamento Comunale per la Concessione degli Agri Marmiferi Comunali all'ordine del giorno.

Il consigliere Bernardi suggerisce di modificare la rubrica dell'art. 3 nel modo seguente 'Livelli territoriali ottimali – Concessione' e il testo dei primi tre punti del summenzionato articolo come di



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

seguito indicato: '1) le concessioni sono rilasciate per l'uso degli agri marmiferi compresi nei 'livelli territoriali ottimali' come individuati dagli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'art. 33 della Legge Regionale 35/2015; 2) i livelli territoriali ottimali sono costituiti da uno o più siti estrattivi, come definiti dall'art. 2 della Legge Regionale 35/2015, e comprendono le aree e gli impianti necessari ed a servizio esclusivo del ciclo estrattivo ancorché esterni ai siti estrattivi stessi (pertinenze); 3) l'insieme dei terreni compresi nei livelli territoriali ottimali costituiscono le aree in disponibilità (cava) ai fini del rilascio della successiva autorizzazione ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 35/2015'.

Il consigliere Vannucci esprime perplessità sia sul punto 1) dell'art. 3, quando parla di 'strumenti della pianificazione urbanistica comunali' facendo presente che tale espressione è già usata nella prima parte del testo e non rende chiaro a cosa si riferisca, sia sull'uso nel punto 2) della seguente locuzione 'l'insieme dei terreni che costituiscono l'area in disponibilità (cava)' proponendo di sostituirla con la seguente affermazione 'l'insieme delle aree/terreni dove ci possono essere siti estrattivi'.

Il funzionario Bruschi risponde che la Regione, con l'introduzione dell'articolo 58 bis alla Legge 35/2015, ha cambiato l'interpretazione del sito estrattivo, che corrisponde al progetto autorizzato, e fa presente che al momento della gara sarà data in disponibilità l'area per poi, successivamente, decidere dove escavare.

Il consigliere Dell'Amico ritiene che il testo dell'articolo 3 si sviluppi in modo fluido.

Il consigliere Vannucci chiede il significato del termine 'comprende' usato nel punto 2) dell'art. 3 mentre suggerisce di sostituire la locuzione presente nel punto 4) 'Il livello territoriale ottimale è costituito da una o più aree in disponibilità ai siti estrattivi' con la seguente 'Il livello territoriale ottimale è costituito da una o più cave'. Il consigliere propone di eliminare, nel testo del punto 4), il termine 'nonché'.

Il funzionario Bruschi precisa che il termine 'nonché' è usato con funzione di rafforzativo.

Il consigliere Vannucci esprime perplessità sul punto 5) dell'art. 3 chiedendo di specificare cosa si intende per 'Comune' quando si parla di attività di monitoraggio e propone di inserire, al posto di 'costante', un preciso riferimento temporale (annuale, biennale).

Il funzionario Bruschi risponde che 'costante' ha un significato generale anche in considerazione del fatto che la norma potrebbe cambiare.

Il consigliere Bernardi, in merito al punto 1) dell'art. 4, ritiene che dichiarare che il Comune può promuovere attività di ricerca anche di propria iniziativa crei confusione perché l'amministrazione comunale sarebbe contemporaneamente controllore e controllato, e ne propone l'abrogazione.

Il funzionario Bruschi fa notare che ci sono mappali dov'è possibile solo una ricerca in via preventiva.

Il consigliere Vannucci richiama la parte del punto 4) art. 4 in cui si fa riferimento al competente ufficio comunale chiedendo se non ci debba essere, a monte, un atto emanato da un organo politico e suggerisce di sviluppare il testo in un modo più appropriato integrando la parte mancante.

Il vicesindaco Martinelli ricorda che le autorizzazioni non vengono rilasciate dalla Giunta Comunale, ma dall'ufficio competente.

Il consigliere Vannucci ritiene che quando nel succitato punto 4) si parla di perizie di stima sia necessario dare informazioni più precise mentre suggerisce di sostituire nel punto 6) la frase 'che rimane di proprietà del Comune' con la seguente 'salvo la facoltà del Comune di disporre lo smaltimento' per evitare che il materiale residuo rimanga a carico del Comune. Il consigliere propone, infine, di eliminare nella lett. d) punto 5) art. 4 il termine 'non prorogabili'.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

Il consigliere Bernardi chiede su quali criteri sia stata stabilita, nel punto 5 dell'art. 5, la durata di 13 anni della concessione.

Il consigliere Vannucci considera ancora aperta la questione sulla natura, pubblica o privata, delle cave.

Il funzionario Bruschi riprende il testo del punto 2) dell'art. 2 ritenendo che sia l'impianto su cui si basa il sistema degli agri marmiferi.

La presidente Spattini ringrazia i partecipanti intervenuti nella riunione odierna e dichiara chiusa la seduta alle ore 13.15.

La Presidente
F.to Nives Spattini

La segretaria verbalizzante
F.to Erika Evangelisti